

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 45 del 2/4/1986**

**OGGETTO: Gemellaggio tra il Comune di Arzano (Italia) ed Arzano (Francia)**

**provvedimenti**

L'anno millenovecento **86** e questo giorno **2** del mese

di **Aprile** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede co-

munale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria ed in seduta pubblica**

di **prima** convocazione.

Presiede la seduta il Sig. **Errichiello Gennaro - Sindaco.**

| N. d'ord. | COGNOME E NOME       | Pre-senti | As-senti | N. d'ord. | COGNOME E NOME         | Pre-senti | As-senti |
|-----------|----------------------|-----------|----------|-----------|------------------------|-----------|----------|
| 1         | Vitagliano Francesco | P         |          | 21        | De Rosa Domenico       | P         |          |
| 2         | Errichiello Gennaro  | P         |          | 22        | Errichiello Giuseppe   | P         |          |
| 3         | Sansone Carlo        | P         |          | 23        | Ferraiuolo Luigi       | P         |          |
| 4         | Graziano Raffaele    | P         |          | 24        | Caiazza Aldo           | P         |          |
| 5         | Russo Domenico       | P         |          | 25        | De Blasio Ciro         | P         |          |
| 6         | Cuccurullo Antonio   | P         |          | 26        | Argiuolo Salvatore     | P         |          |
| 7         | Bianco Carmine       |           | A        | 27        | Iuorio Pasquale        | P         |          |
| 8         | Mastrocinqu  Ernesto | P         |          | 28        | Ferraiuolo Pasquale    | P         |          |
| 9         | Di Vaio Arcangelo    | P         |          | 29        | Ventriglia Pasquale    | P         |          |
| 10        | Silvestro Gennaro    | P         |          | 30        | De Rosa Umberto        | P         |          |
| 11        | De Rosa Vincenzo     | P         |          | 31        | Piscopo Ageo           | P         |          |
| 12        | De Rosa Angelo       | P         |          | 32        | De Rosa Donato         | P         |          |
| 13        | Errichiello Ciro     | P         |          | 33        | De Rosa Gennaro        | P         |          |
| 14        | Daniele Rosario      | P         |          | 34        | Sanseverino M. Rosaria | P         |          |
| 15        | Di Vincenzo Vincenzo | P         |          | 35        | Piscopo Luigi          | P         |          |
| 16        | Aruta Giustino       | P         |          | 36        | Caiazza Antonio        | P         |          |
| 17        | Camardella Grazia    | P         |          | 37        | Spiccia Antonio        | P         |          |
| 18        | Reborati Francesco   | P         |          | 38        | De Rosa Angelo         | P         |          |
| 19        | Leonetti Anna Maria  | P         |          | 39        | Gervasio Crescenzo     | P         |          |
| 20        | Aruta Vincenzo       | P         |          | 40        | Conte Giovanni         | P         |          |

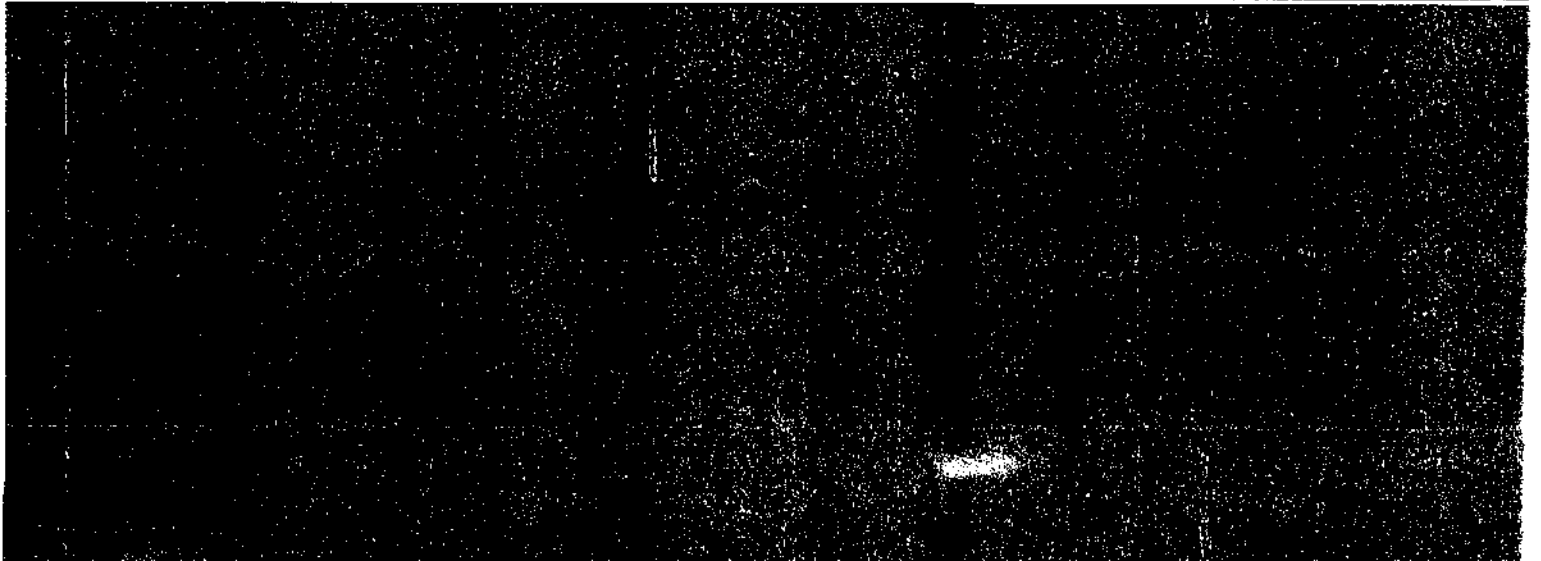
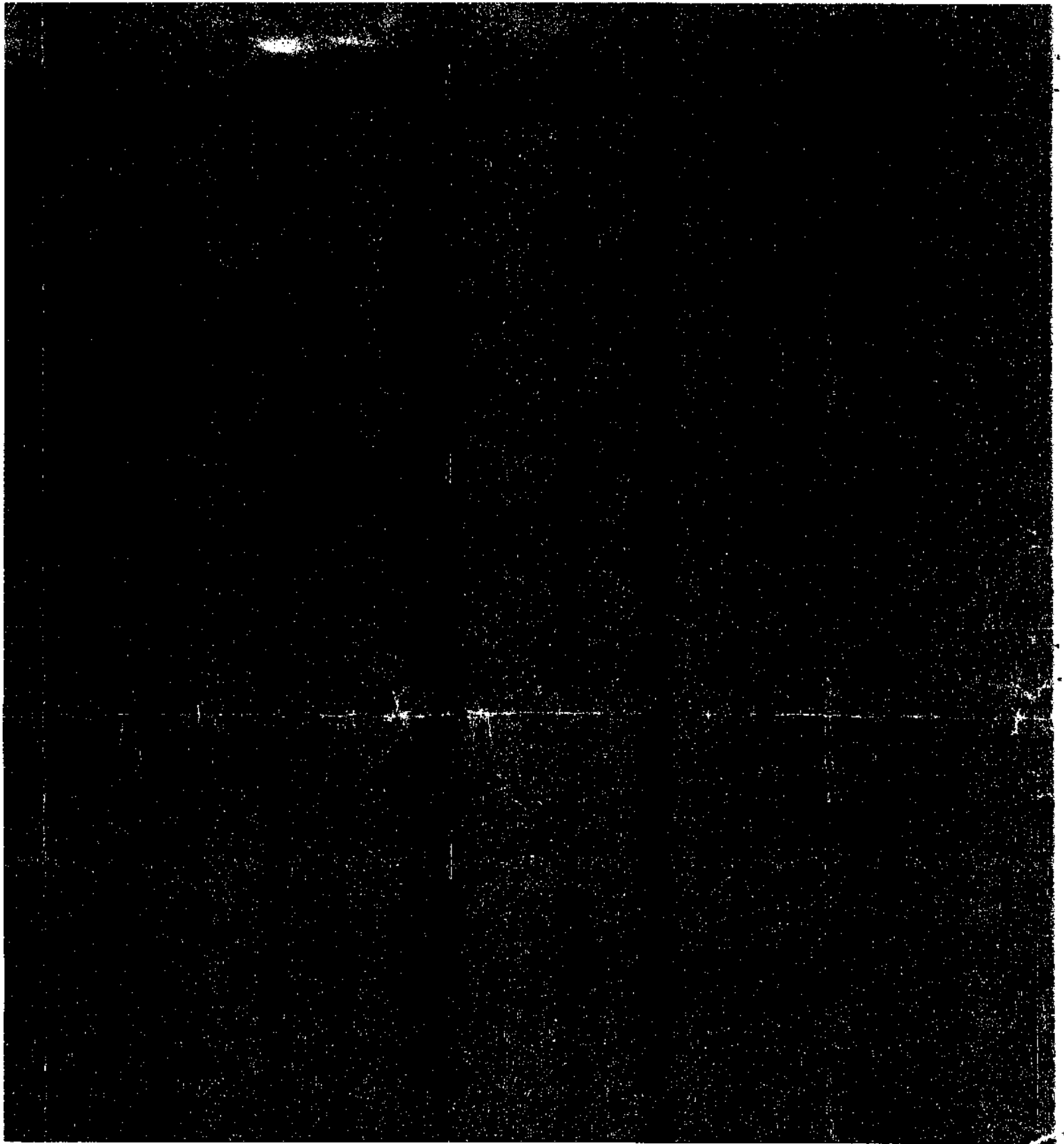
Giustificano l'assenza i Sigg.:

**Dr. ssa Anna Perrotta**

Assiste il Segretario Comunale Sig. \_\_\_\_\_  
incaricato della redazione del verbale.

Il PRESIDENTE constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto:

O M L S S I S V



Il Presidente, dichiarata la validità della seduta, introduce lo argomento di discussione avente l'oggetto: "Gemellaggio tra i Comuni di Arzano (Italia) ed Arzano(Francia): provvedimenti";

Sottolinea la solennità dell'avvenimento ritenendolo straordinaria occasione di crescita culturale e sociale di tutti i cittadini.

Cede la parola al consigliere De Rosa Angelo del P.S.D.I. il quale legge il seguente intervento:

"Ci troviamo di fronte ad un fatto storico, giacchè la storia è la descrizione ordinata e dettagliata dei fatti, è giusto che si inizi per ordine, anche se, così facendo sento una grande nostalgia di quel periodo in cui, in forma personale, mi recai in Francia, nella Britannia, per conoscere da vicino questo paese d'oltralpe che reca lo stesso nome della nostra cittadina. E' proprio da qui che inizia la storia che ci ha portati tutti a questa assemblea, la quale non può avere luogo senza ricordare ed onorare la memoria del Comm/re Antonio Bianco".

Chiede di osservare un minuto di raccoglimento in memoria del comm/re Antonio Bianco, già Sindaco di Arzano.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Osserva un minuto di raccoglimento in memoria del Comm. Antonio Bianco, già Sindaco di Arzano.

Ripresa la parola, il consigliere De Rosa Angelo prosegue il suo discorso:

"Il Comm. Antonio Bianco già 20 anni fa, come lo ricordiamo, sempre animato da spirito di iniziativa, fu il primo a sapere che esistesse Arzano di Francia e, come era suo costume, non lasciò niente di incompiuto. Scrisse una lettera al Sindaco di Arzano(F) del tempo; forse allora non trovò dall'altra parte il collega animato dallo stesso spirito e la lettera rimase agli atti dei due comuni per venti lunghi anni.

Solo nel giugno scorso, quando ad Arzano(F) si è trovato a reggere il Comune l'amico Giorgio, uomo animato dallo stesso spirito del Comm. Bianco, allora è iniziato il primo contatto, con l'arrivo presso il nostro Comune del figlio di Giorgio con quella lettera.

In tale frangente il sottoscritto rivestiva la carica di Sindaco ed assieme ad altri amministratori, ad impiegati e funzionari del Comune mostrarono tutto il calore e la simpatia possibile all'iniziativa.

Da quel giorno iniziò una serie di corrispondenze postale e telefonica fino a concordare una mia visita privata in Francia. Privata perchè non per conto del Comune, ma con la sensibilità però dei problemi connessi al posto che occupavo. L'incontro fu molto cordiale, interessante, direi di stile, prettamente europeistico. Mi trovai di fronte ad una efficiente organizzazione sociale, oltre che in un posto incantevole ed abitato da un popolo di lavoratori seri, onesti e modesti.

Apprezzai con entusiasmo l'accoglienza avuta con calore e simpatia da parte di Giorgio e dei responsabili del Comune e della popolazione tutta. Fu in quel momento che contemporaneamente io e Giorgio capimmo che quello doveva essere il primo di una lunga serie di incontri e pensammo subito ad un gemellaggio ufficiale. Gettammo le basi per instaurare dei rapporti culturali tra i due paesi; parlammo di scambi di soggiorni a scopo linguistico e culturale, scambi di alunni delle rispettive scuole, scambi di esperienze.

Tornato in Italia ne parlai con gli amici del Consiglio Comunale i quali accettarono con lo stesso entusiasmo la mia proposta di gemellaggio, concretizzatasi poi con questo incontro.

Prima di concludere è doveroso ringraziare il direttore ed i responsabili del giornale *La Voce* che è stato il solo a dimostrare a li-

vello di stampa locale che non si interessa solo di politica e di amministrazione, ma che è sensibile ai fatti veramente culturali e nel caso specifico, di un fatto storico ed unico nella storia di Arzano.

L'assessore della D.C. Mastrocinque Ernesto da lettura del seguente intervento:

"Molti anni sono passati da quando due persone: il Sindaco Bianco e l'impiegato Luigi Errichiello, si interessarono della storia locale, commissionando il primo confalone e le prime notizie archeologiche. Il Sindaco Bianco, inoltre, scrisse personalmente al Sindaco dell'epoca di Arzano in Francia M. Fischau per chiedergli se era a conoscenza della origine storica ed etimologica della parola Arzano. Oggi finalmente la cittadinanza arzanese è felicissima di ospitare i rappresentanti di Arzano di Francia dando loro un benvenuto di cuore, di fratellanza e di amore.

Come assessore alla cultura spero che da questo gemellaggio nascano i presupposti che diano poi vita ad una reciproca collaborazione tra i due paesi attraverso questo legame di particolare amicizia tra i due paesi sicuramente si verrà a conoscenza di nuove opinioni e tradizioni, ove lo scambio culturale sarà di notevole importanza sia per Arzano d'Italia che per Arzano di Francia.

Spero che tutto avverrà in un clima di comprensione e di serenità, affinché sia la cittadinanza arzanese che i rappresentanti fratelli francesi conservino un buon ricordo."

Il consigliere avv. Calazza Antonio, capogruppo del P.S.D.I. ritiene l'avvenimento un fatto storico ove per la prima volta l'intero Consiglio Comunale converge su un obiettivo unico al quale il gruppo PSDI guarda con entusiasmo, intenzionato a voler creare con gli arzanesi di Francia un contatto continuo e costante. A suo avviso tutte le forze politiche devono assumere in questo momento solenne un impegno morale teso al raggiungimento di univocità di intenti e a dimostrare nei fatti, oggi e domani, di essere degni di questo giorno, lanciando così un messaggio alle nuove generazioni ove si evincano l'impegno di tutti a fare qualcosa in più di quanto è stato fatto fino ad oggi. Il PSDI propone di fare incontri sempre più intensi con Arzano di Francia, nei quali dovranno dallargarsi gli scambi culturali fra le due realtà, attuando quella esigenza di maggiore autonomia dell'ente locale, peraltro anche in discussione al Parlamento Italiano. A suo parere occorre creare ad Arzano un centro capace di organizzare manifestazioni del genere di quella odierna, con maggiore accortezza e peculiarità, offrendo le migliori condizioni possibili che favoriscano momenti di crescita culturale e sociale.

Chiede che questo avvenimento sia l'occasione affinché l'intero Consiglio Comunale, assumendo impegno pubblico innanzi alla cittadinanza, apra un nuovo capitolo della storia di Arzano, rispondendo concretamente alle aspettative ed ai servizi che la macchina municipale è tenuta ad erogare.

Conclude il suo intervento con l'augurio di potersi realizzare tutto quanto da lui auspicato e preannunciando il voto favorevole al gemellaggio da parte del PSDI.

Il Consigliere Conte Giovanni del P.R.I. a nome del suo partito, rivolgendosi al Consiglio Comunale, ai cittadini di Arzano (Francia) ed Arzano (Italia) dichiara che si sta compiendo un primo passo verso il gemellaggio tra i due paesi. Propone di costituire una borsa di studio per gruppi di

studenti meritevoli i quali potrebbero soggiornare, nei periodi estivi nel paese gemello con un interscambio tra i due Comuni. Invita il Sindaco di Arzano di Francia, monsieur Georges Dauphin di presenziare all'inaugurazione dell'uscita del documento storico su Arzano, redatto dal prof. Giuseppe Maglione con la collaborazione di altri concittadini, tra i quali il rag. Nicola Errichiello, caporipartizione del Comune di Arzano. Chiede infine che agli scambi tra i due paesi partecipino anche gli amministratori.

Il Consigliere ing. Iuorio Pasquale, capogruppo del P.L.I. dichiara che il suo partito guarda con estrema felicità a questa storica occasione nella quale ritiene che emergono origini affini alle due realtà ove si denotano caratteristiche comuni nella stessa disposizione territoriale ed architettonica fra Arzano di Francia attuale ed Arzano d'Italia di alcuni anni addietro. A nome del suo partito preannuncia il voto favorevole al gemellaggio ritenendolo occasione di grandioso sviluppo culturale e sociale.

L'avv. Piscopo Ageo, capogruppo del M.S.I.-D.N. legge il seguente intervento:

"I missini di Arzano che io, M. Rosaria Sanseverino, De Rosa Gennaro e De Rosa Donato abbiamo l'onore di rappresentare in questo Consiglio Comunale, salutano con affetto i cittadini francesi di Arzano.

Auspichiamo che questo incontro che ci ha un po' presi alla sprovvista e da cui comunque nasce un gemellaggio tra i due paesi non resti un fatto isolato, un episodio che un giorno racconteremo ai nostri figli, ma sia il primo di altri incontri tra le due cittadinanze e che possa rappresentare l'inizio di visite reciproche tra comunità di persone che a tanti chilometri di distanza hanno scoperto di essere accomunate dallo identico nome che designa il paese in cui sono nate.

apro una parentesi: penso che il gruppo di nostri concittadini che da anni sta studiando la storia di Arzano d'Italia, ponendosi anche il problema dell'origine del nome del nostro paese, possa trarre motivo di speculazione storico-etimologica dalla constatazione di un nome identico Arzano di Francia appunto, che ha designato un agglomerato umano a tanta distanza da noi. E' una ipotesi che penso meriti, per lo meno, di essere presa in considerazione.

Diamo, quindi, il benvenuto agli Arzanesi di Francia augurandoci che i prossimi nostri concittadini francesi che verranno da noi possano essere ricevuti degnamente nella nostra bella Casa Comunale di Piazza Cimmino, finalmente ritornata alle sue funzioni. E' un augurio e una speranza ed è con questa speranza che annuncio il voto favorevole del gruppo M.S.I. alla delibera di gemellaggio.

L'avv. De Rosa Domenico, capogruppo del P.S.I. fa rilevare che il Consiglio Comunale è riunito in maniera solenne per salutare il gemellaggio tra Arzano (Italia) e Arzano (Francia) al quale il PSI annuncia il suo voto favorevole. E' sua convinzione che la manifestazione odierna sia già sintomo della valenza culturale che il gemellaggio può rappresentare attraverso scambi di visite, di lavoro e di fattiva creatività sociale. Auspica che da questa occasione di omonimia si sviluppi una intensa attività di scambi che possa migliorare le due cittadine.

Il Consigliere Di Vincenzo Vincenzo, capogruppo del P.C.I. enuncia il seguente intervento:

" Signor Sindaco di Arzano di Francia, signor Sindaco di Arzano d'Italia,

sigg. consiglieri. A nome del gruppo comunista, dei comunisti di Arzano sono qui per pronunciare il voto favorevole per il gemellaggio fra il Comune di Arzano e il Comune di Francia.

una delegazione così rappresentativa: il Sindaco Monsieur Duphin, il Sindaco e l'Assessore alle Finanze per l'intera popolazione di un paese che per giunta porta anche il nome uguale al nostro: Arzano.

E' facile perché la nostra filosofia, ideologia, la nostra cultura e la nostra storia di Comunisti Italiani è piena di esperienze che ho visto dirigenti e militanti del nostro partito, quotidianamente impegnati per l'emancipazione dei popoli, per la loro libertà contro l'aggressione fino al punto dell'estremo sacrificio.

Il gemellaggio con la Arzano di Francia è una grande occasione per non perdere. La nostra collettività deve prendere esperienze dagli amici francesi, non limitandone gli scambi di conoscenze alle sole esperienze micidie produttive che già esistono. Infatti abbiamo notato che due cittadini francesi indossavano capi di abbigliamento confezionati qui ad Arzano dalla cooperativa Rinascita di Bruscianno, di cui i dirigenti ieri hanno ospitato la delegazione francese, mentre riceve dai paesi della Bretagna tanti commesse per i loro prodotti, lo stesso Monsieur Douphin ci ha detto che sono pronti nel suo allevamento tanti capi di bestiame pronti a essere commercializzati sui mercati italiani. Come si vede quindi già in questo settore esistono interessi commerciali tra i due paesi. Non a caso il fatto che la Comunità Economica Europea si è allargata ulteriormente con l'aggiunta di altre nazioni è la riprova che una nazione non può essere autosufficiente ed ha bisogno di avere rapporti economici con tutte le altre nazioni.

Noi comunisti, quindi, stamattina dando il voto favorevole al gemellaggio del nostro paese con un altro che non è della nostra Regione ma della nostra Italia, ma molto più a nord, a migliaia di chilometri di distanza, il Consiglio Comunale tutto va nella direzione giusta. Bisogna che vi siano scambi economici sì, ma anche culturali, sociali, dando così un contributo necessario alla formazione di un'Europa unita non solo sul profilo economico ma anche politico, una Europa unita può essere d'aiuto al mondo intero, perché unita può assolvere un grande ruolo tra le due grandi potenze e le nazioni in via di sviluppo, per trasformare il Mediterraneo in un mare di pace, affinché tutti i popoli si sentano fratelli, senza mai più guerre.

Sarebbe bello vedere tutti i giorni i bambini di tutte le nazioni assieme, come qui questa mattina stanno i bambini di Arzano. Il mondo sarebbe più bello, la pace non sarebbe in pericolo, non vi sarebbero oppressi ed oppressori.

Questo gemellaggio, anche se organizzato con fretta e non secondo le aspettative e gli intendimenti di tutta la popolazione, può e deve essere un momento di elevazione culturale della nostra collettività in rapporto alle soluzioni dei problemi che affliggono la nostra collettività, per contribuire al benessere di tutti gli uomini nella democrazia e nella pace per un mondo migliore.

Il Consigliere Vitagliano Francesco della D.C. a nome del suo partito esprime il voto favorevole al gemellaggio, con l'impegno che esso rappresenti il primo momento di una lunga serie di interscambi tra i due paesi che possano accomunare le due società, nel supremo interesse della pace e della fratellanza fra i popoli.

Ravvisa un certo ritardo del Comune di Arzano in questo genere di iniziative ed all'uopo invita l'intero Consiglio Comunale ad unirsi per portare ad una crescita della comunità, ove la cittadinanza partecipi più attivamente alla vita politica che si svolge nel paese, ritrovandosi poi con univocità di intenti su iniziative culturali e sociali che mirano al progresso del paese.

Conclude il suo intervento ribadendo la necessità di doversi serrare le fila per recuperare. Cogliere l'occasione odierna di crescita culturale per attivare la macchina municipale affinché smaltisca il ritardo accumulato, erogando i servizi attesi dalla cittadinanza.

Il Sindaco Gennaro Errichiello della D.C. dà lettura del seguente intervento: "Spetta a me, quale primo cittadino, quale presidente dell'esecutivo e del Consiglio Comunale, nonché delegato dell'intera cittadinanza arzanese, accogliere, salutare e porgere il benvenuto, con stima, fraternità ed amicizia al Sindaco del Comune di Arzano (Francia) sig. Georges Dauphin, al Vice Sindaco sig. Pierre Collobert ed a tutti i componenti della delegazione francese che ci hanno voluto onorare della loro presenza venendo in visita nel nostro Paese. La visita degli amici francesi non ha solo finalità turistiche e ricreative ma ha anche scopi squisitamente culturali e sociali legati alla conoscenza della nostra vita, della nostra storia, dei nostri usi e costumi, del nostro modus vivendi, il tutto finalizzato ad un approfondimento ed una migliore conoscenza del nostro patrimonio culturale. Questo giorno, pertanto, ci vede uniti per un'occasione insolita, diversa, inconsueta che esula dai canoni della tipicità: si tratta, evidentemente, di un'occasione che resterà momento significativo e pregnante di valori e di contenuti nella storia del nostro amato Paese.

Oggi, per la prima volta e mi auguro con tutte le mie forze che non sia l'ultimo, ci troviamo ad ospitare, con grande senso di soddisfazione e di compiacimento, una delegazione di cittadini di oltre le Alpi che abitano in una città che si trova ad avere lo stesso nome della nostra cittadina: mi riferisco ad Arzano de Bretagne - France.

Questa coincidenza, questa omonimia, ha rappresentato il filo conduttore, il let-motiv, il vettore stimolante che ha condotto l'anno scorso l'ex Sindaco del nostro paese a recarsi in Francia ed oggi i nostri amici francesi a visitarci: insomma questo comune denominatore ha determinato la nascita di questa circostanza e ci ha regalato un incontro così singolare e significativo che in questo momento ci unisce, ci fonde, ci accomuna e ci fa sentire, francesi ed italiani, cittadini di Arzano.

Noi vogliamo dare a questo incontro il giusto rilievo e la giusta valenza in quanto esse rappresenta, fuori da ogni forma di retorica, scambio culturale, crescita culturale, arricchimento di coscienze, incentivazione a migliorare, stimolo a misurarsi con gli altri, al fine di perseguire esempi di vita più rispondenti ai modelli ideali.

Arzano porta ancora i segni del suo cambio di identità che lo ha visto trasformarsi, in pochi decenni, da paese prettamente a carattere agricolo a centro industriale e terziario; porta i segni dell'affrettato processo di urbanizzazione che lo ha visto assorbire, nel proprio tessuto connettivo, gran parte della popolazione gravitante nell'area metropolitana; ha visto, di conseguenza, una smisurata espansione urbanistica e demografica che lo ha notevolmente allontanato dalla sua iniziale conformazione; a tutti questi fenomeni di trasformismo si deve aggiungere

l'ultimo colpo infierito al paese dal tremendo sisma del 1980 che lo ha sconvolto soprattutto nel centro storico.

Al di là dei brevi cenni fatti in ordine alla realtà locale voglio sottolineare che ci siamo prodigati con tutti i nostri mezzi e possibilità e ci prodigheremo per rendere il soggiorno dei nostri amici di Arzano quanto più confortevole è possibile perché dobbiamo ricordare che abbiamo un cuore, dei sentimenti ed una sensibilità tali che ci fanno ritenere sacro il senso dell'amicizia e dell'ospitalità: auguro pertanto ai nostri ospiti una buona permanenza, un soggiorno sereno, intenso e ricco di conoscenze.

Come segno tangibile di questo incontro e come atto consequenziale e doveroso propongo che il Comune di Arzano-Italia sia gemellato con il Comune di Arzano-Francia.

Ringrazio tutta la città e le autorità intervenute, gli alunni delle scuole elementari e medie, di Arzano, l'Istituto Sacro Cuore di Arzano, il Clero, le associazioni culturali e sportive, il giornale locale "La Voce" e tutti i dipendenti Comunali.

Rinnovo l'invito al Sindaco di Arzano di Francia di presenziare alla pubblicazione del primo libro di ricerca su Arzanoi di cui ne è autore il prof. G. Maglione".

Terminato il suo intervento, il Presidente cede la parola al Sindaco di Arzano di Francia il quale enuncia il seguente intervento:  
"Signor Sindaco, signori consiglieri

Veniamo da lontano, abbiamo percorso 2000 Km per venire da voi e, pertanto, oggi, ci sentiamo molto vicini a voi tutti.

Al di là della distanza, oltre la lingua, abbiamo scoperto che da quando siamo arrivati l'identità dei nomi tra i due comuni non è un fatto essenziale che ci ha condotti a fraternizzare.

L'accoglienza ci ha profondamente commossi soprattutto risentita presso signor Errichiello Gennaro e i suoi consiglieri Municipali, tutti i Partiti associati in questo simpatico cammino. Tengo a precisare e valutare la preparazione dell'assessore alla cultura Mastrocinque. Ricorderemo anche la simpatia di tutta la popolazione di Arzano durante le nostre brevi passeggiate.

Tengo a ringraziare con tutto il cuore il comitato del gemellaggio che ha organizzato il tutto e che ha condotto nelle nostre visite con grande di involtura, come pure i funzionari della Polizia Stradale.

Ritengo opportuno sottolineare il senso festoso dimostrato dai nostri amici, ma soprattutto notare la loro adesione ai nostri balli tipo "Breton".

Vi ringrazio di averci permesso di andare oltre le nostre previsioni e farci toccare con il nostro pensiero le realtà della Società Italiana. I nostri incontri con la vita economica ci hanno permesso di stabilire e confrontare quello che si svolge da noi in Francia.

Forse alcune precisazioni sul nostro paese sono indispensabili affinché vi facciate un'idea. Il nostro Comune è piccolo: ha 1.173 abitanti per una superficie di 3.200 ettari. La popolazione è composta di agricoltori, artigiani, impiegati che lavorano. ~~La città è composta di agricoltori~~ Le città più vicine sono: Lorient - Quimper.

È una regione di forte tradizione con le sue culture celtiche e la sua lingua "Le Breton".

L'economia è principalmente basata su l'agricoltura. Siamo una regione come l'Italia del Sud che si trova handicappata per la sua posizione non centrale nei confronti dei mercati comuni agricoli.



La volontà di volerne uscire è stata più forte di questo di questi handicap. Siamo diventati la prima regione francese per la produzione di latte, suini e avicoli (polli ed uova). Abbiamo in più fabbriche di cartoni molto importanti.

Ringrazio i responsabili della Cooperativa "La Rinascita" che ci hanno permesso di constatare e confrontare che siamo allo stesso livello sul mercato agricolo.

Tutte queste cose provano che, al di là delle frontiere, i pregiudizi cadono quando si ha l'occasione di potere incontrarci.

Dunque, su queste basi, possiamo dire che l'idea europea non è più un sogno irrealizzabile.

Il gemellaggio di questi due Comuni è un piccolo contributo a questa grande idea. Decidiamo e realizziamo.

Certi hanno già posto la prima pietra. Maurizio Dauphin fu il primo ad entrare e a toccare il suolo italiano durante il suo giro europeo. Angelo ed Antonio De Rosa, i primi ad avere toccato il nostro suolo.

Non possiamo dimenticare il ruolo essenziale svolto dalla signora Raffaella Edda che ci ha permesso di comunicare facilmente con i nostri amici italiani. Un grazie va anche a Gennaro Topa ed a tutto il comitato che ci ha accolto.

Essun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione la proposta di gemellaggio fra i paesi di Arzano d'Italia ed Arzano di Francia.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge

### DELIBERA

Per finalità culturali e sociali, al fine di promuovere intersempi di interesse comune e tesi alla conoscenza delle due realtà, quella di Arzano d'Italia ed Arzano di Francia, per meglio approfondire le origini, le tradizioni, i costumi, gli usi, i modi di vivere, la storia, la nascita e lo sviluppo delle due popolazioni che si trovano ad abitare in paesi che portano lo stesso nome, per concorrere allo sviluppo della pace e della fratellanza fra i popoli, per rafforzare il concetto europeistico fra gli abitanti dei due paesi, per scambi linguistici, culturali e di esperienze, per l'emancipazione delle due popolazioni, ecc.

### GEMELLAGGIO

Il Comune di Arzano (NA) d'Italia con il Comune di Arzano (Bretagna) di Francia;

Trasmettere il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla Prefettura di Napoli, al Ministero dell'Interno ed al Ministero degli Esteri;

Trasmettere altresì il presente provvedimento al Sindaco di Arzano di Francia;

Riservarsi di adottare gli ulteriori provvedimenti che il caso richiede.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Francesco Vigorelli*

IL SEGRETARIO

*Alfredo*



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata:

\_\_\_\_\_ fissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 16 APR. 1986 pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ giorno festivo e contro di essa \_\_\_\_\_ di mercato \_\_\_\_\_ sono state presentate opposizioni.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Dal Municipio li 16 APR. 1986

Dal Municipio li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Alfredo*

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953
- ai sensi dell'art. 59 - 3° comma - Legge n. 62/1953
- ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953
- ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953

Dal Municipio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) Cancellare il caso che non ricorre.

APPROVAZIONE

DIVENUTA ESECUTIVA

per decorrenza del termine ai sensi dell'Art. 3 della Legge 9-6-1947, n. 530 e dell'Art. 59 della Legge 10-2-1953, n. 62.

li 17 MAG. 1986

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Alfredo*

